



Ministero dell'Istruzione
Piano Triennale Offerta Formativa

IC SPEZZANO ALBANESE

CSIC878003

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola IC SPEZZANO ALBANESE è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **29/11/2022** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **0003306/U** del **09/11/2022** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **21/12/2022** con delibera n. 1*

Anno di aggiornamento:

2022/23

Triennio di riferimento:

2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 3** Caratteristiche principali della scuola
- 5** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 6** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 7** Aspetti generali
- 8** Priorità desunte dal RAV
- 10** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 12** Piano di miglioramento
- 21** Principali elementi di innovazione



L'offerta formativa

- 23** Aspetti generali
- 24** Traguardi attesi in uscita
- 27** Insegnamenti e quadri orario
- 29** Curricolo di Istituto
- 45** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 69** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 72** Attività previste in relazione al PNSD
- 74** Valutazione degli apprendimenti
- 80** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica
- 85** Piano per la didattica digitale integrata



Organizzazione

- 86** Aspetti generali
- 87** Modello organizzativo
- 93** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 95** Reti e Convenzioni attivate
- 99** Piano di formazione del personale docente
- 101** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Opportunità

Il contesto socio-economico di provenienza degli alunni rispecchia una formazione culturale eterogenea. Le risorse economiche e sociali e le forme di lavoro del paese sono prevalentemente di tipo agricolo, commerciale e artigianale. L'istituto si inserisce in un contesto di comunità arbereshe e accoglie più di 150 famiglie di nazionalità albanese sopraggiunte di recente. La presenza di una così significativa minoranza linguistica rappresenta una opportunità per la scuola. Nell'Istituto si registra, inoltre, la presenza di alunni di diverse etnie (ucraina, rumena, cinese, bulgara e marocchina, rom) che costituisce una risorsa per l'Istituto.

Vincoli

Si registra un continuo flusso migratorio che costringe gli alunni a spostarsi da una scuola all'altra a causa del lavoro precario offerto dal territorio. Ciò si ripercuote sull'impegno e la motivazione nello studio

Territorio e capitale sociale

Opportunità

*Spezzano Albanese è conosciuta come la più grande comunità di origine albanese della Calabria. Nel suo territorio è presente la necropoli preistorica di Torre Mordillo nota anche all'estero per l'estensione della zona archeologica e per essere stata la prima in Calabria ad essere esplorata e scientificamente illustrata. Ripopolata da profughi albanesi attorno al 1470, Spezzano Albanese ha saputo conservare l'uso della lingua albanese ed i caratteri peculiari della cultura e della tradizione "Arbereshe". Sul piano economico, le risorse economiche sociali e le forme di lavoro del territorio sono di tipo agricolo, commerciale e artigianale. *Le risorse e competenze culturali utili per la scuola sono individuabili in una serie di servizi che il territorio offre naturalmente come retaggio: *un circolo culturale "Bashkim Kulturor Arberesh", *associazioni sportive *un centro di riabilitazione per tossicodipendenti denominato "Regina Pacis". Nel territorio è presente la "Protezione civile" che collabora attivamente con il nostro Istituto. La comunità di Spezzano usufruisce di un giornale online "Diritto di cronaca". *La Scuola è affiancata dalle istituzioni religiose.

Vincoli



*Gli enti locali di riferimento (Comune, Provincia e Regione) contribuiscono in misura occasionale all'azione formativa delle scuole del territorio. Gli enti locali dovrebbero concertare una sinergia per l'erogazione dei servizi utili e specifici al fine di coadiuvare l'azione scolastica e formativa come: assistenza alla persona per gli alunni diversamente abili presenti nella nostra scuola; maggiore sostegno alle famiglie meno abbienti; promozione di iniziative culturali riferite alla dispersione scolastica.

Risorse economiche e materiali

Opportunità

L'Istituto Comprensivo "Rita Levi Montalcini" di tre ordini scolastici, diretto dalla dirigente prof.ssa Maria Cinzia Pantusa, nasce nel settembre 2009 dall'accorpamento della direzione didattica e della scuola secondaria di Spezzano Albanese. Gli edifici scolastici sono in buono stato di conservazione sia sul piano della sicurezza funzionale che su quello strutturale. Sono delimitati da recinzioni in ferro e cancello d'ingresso che conferiscono qualità e sicurezza all'intera area scolastica. Sono dotati di palestra, anch'esse in buono stato di conservazione. I plessi sono collocati nel centro urbano e pertanto risulta abbastanza facile raggiungerli sia con i mezzi di trasporto che a piedi. Nelle vicinanze della Scuola Secondaria di I grado sono presenti una scuola di istruzione superiore, il liceo Scientifico "Bachelet" e un Istituto Agrario. L'Istituto è dotato di due laboratori multimediali, 48 LIM, due laboratori scientifici e vari strumenti musicali. All'interno della scuola media è presente il Giardino dei Giusti, che è stato creato per iniziativa della dirigente R. Costabile, al fine di educare i ragazzi ai valori della giustizia e dell'impegno personale per aiutare gli altri. Ogni anno, in occasione della Giornata dei Giusti (6 marzo), il Giardino ospita una nuova pianta in onore di un Giusto prescelto. Nel cortile interno della scuola media è stata attrezzata un'aula all'aperto per svolgere le lezioni e diverse pratiche didattiche, la giusta dimensione in cui trovare stimoli per la ricerca, la riflessione, la sperimentazione e la soluzione di problemi. Inoltre un'area adiacente all'edificio sarà destinata all'allestimento di orti didattici innovativi e sostenibili, laboratori per l'educazione e la formazione alla transizione ecologica. La scuola media è dotata anche di un campo di calcio a cinque. Nella scuola primaria è stata allestita una serra per la cura dei beni comuni. Nella scuola dell'infanzia sono state allestite delle sabbie colorate, e un'area per i giochi come altalene, scivoli, cassette ecc., luoghi di crescita per imparare condividendo gesti e scelte. Le risorse della scuola sono costituite dal Fondo d'Istituto, fondi ministeriali e progetti PON e POR.

Vincoli

Le risorse economiche disponibili non sono sufficienti a sopperire alle numerose esigenze della scuola.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

IC SPEZZANO ALBANESE (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	CSIC878003
Indirizzo	VIA VIGNALE SPEZZANO ALBANESE 87019 SPEZZANO ALBANESE
Telefono	0981953049
Email	CSIC878003@istruzione.it
Pec	csic878003@pec.istruzione.it

Plessi

M.MONTESSORI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	CSAA878032
Indirizzo	VIA ORTO BARBATO SPEZZANO ALBANESE 87019 SPEZZANO ALBANESE

G. RODARI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	CSAA878043
Indirizzo	VIA ANNA FRANK RIONE VIGNALE 87019 SPEZZANO ALBANESE



SPEZZANO ALB. IC (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	CSEE878015
Indirizzo	VIA NAZIONALE,143 SPEZZANO ALBANESE 87019 SPEZZANO ALBANESE
Numero Classi	16
Totale Alunni	294

SM SPEZZANO ALBANESE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	CSMM878014
Indirizzo	VIA VIGNALE SPEZZANO ALBANESE 87019 SPEZZANO ALBANESE
Numero Classi	9
Totale Alunni	195

Approfondimento

La scuola secondaria di I grado è ad indirizzo musicale. Si può scegliere lo studio di uno dei seguenti strumenti: chitarra, pianoforte, flauto traverso e violino. L'istituzione dei corsi ad indirizzo musicale nella scuola media di Spezzano Albanese costituisce una risorsa ed un'opportunità per il territorio, per la comunità ed è una valida proposta di ampliamento dell'offerta formativa. Il percorso di studi, garantito agli studenti nei tre anni di frequenza nella scuola media, fa parte di un processo organico di formazione musicale intesa come conoscenza degli aspetti fondamentali del linguaggio musicale, ma anche come una componente della cultura globale.

Allegati:

Percorsi di strumento musicale.pdf



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	3
	Disegno	1
	Informatica	3
	Musica	1
	Scienze	1
Biblioteche	Classica	4
	Informatizzata	1
Aule	Teatro	1
Strutture sportive	Calcetto	1
	Palestra	1
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	140
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	1
	PC e Tablet presenti in altre aule	15
	LIM e SmartTV presenti nelle aule	30

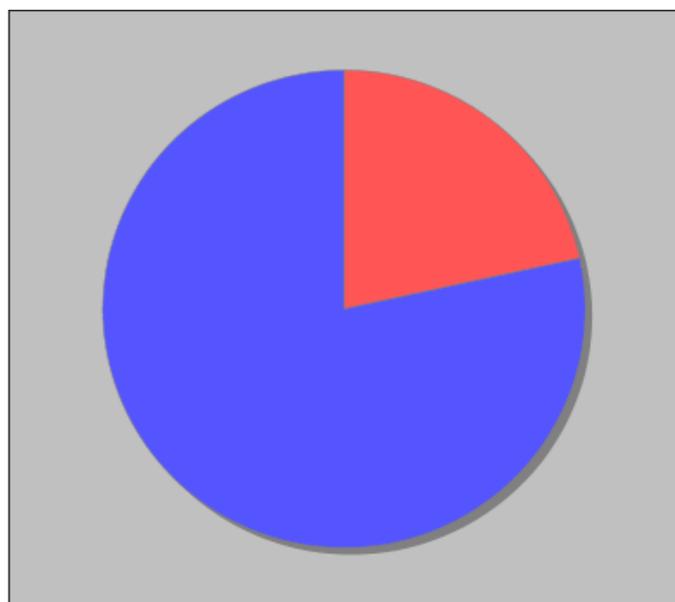


Risorse professionali

Docenti	59
Personale ATA	17

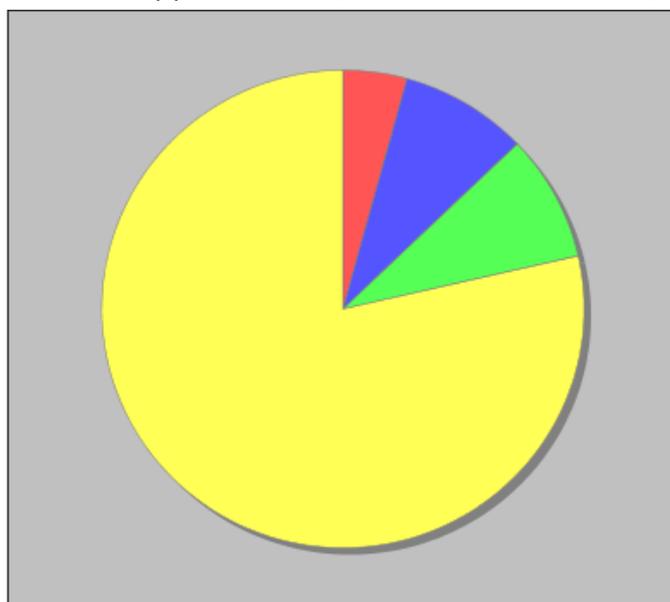
Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



- Docenti non di ruolo - 19
- Docenti di Ruolo Titolarita' sulla scuola - 69

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



- Fino a 1 anno - 3
- Da 2 a 3 anni - 6
- Da 4 a 5 anni - 6
- Piu' di 5 anni - 55



Aspetti generali

L'Istituto Comprensivo "Rita Levi Montalcini" prende in carico il processo formativo degli alunni a partire dalla scuola dell'infanzia, in un unico percorso strutturante che li guida fino al termine del primo ciclo di istruzione e che pone le basi per l'acquisizione di competenze, utili allo sviluppo della persona. In questa prospettiva, la scuola pone particolare attenzione ai processi di apprendimento di tutti gli alunni e di ciascuno di essi, li accompagna nell'elaborazione del senso della propria esperienza, promuovendo la pratica consapevole della cittadinanza. Mission e vision dell'Istituto trovano una formulazione esplicita nel PTOF, documento fondamentale per la definizione dell'identità della scuola, annualmente oggetto di riflessione e di aggiornamento. L'Istituto Comprensivo è un'agenzia educativa che pone attenzione alla centralità dell'alunno, futuro cittadino del mondo, come studente e come persona, per favorire un apprendimento attivo, critico ed efficace in relazione ai continui ai continui cambiamenti che avvengono in società. C'è inoltre la piena consapevolezza che la conoscenza può produrre cambiamenti significati nel sistema di valori e che, pertanto, la scuola ha il compito di contribuire a questo processo, stimolando e favorendo la diffusione del sapere, del saper fare e del saper essere, e la promozione di competenze per la vita.

L'istituto comprensivo "Rita Levi Montalcini" ha individuato alcune priorità strategiche:

- Applicare conoscenza, ricerca, abilità per risolvere problemi - Didattica STEM
- Sviluppare il pensiero computazionale per aumentare la capacità di analizzare le situazioni e sviluppare la creatività - Coding
- Compiti di realtà
- Utilizzo della piattaforma alla lezione in presenza per promuovere la diffusione di competenze digitali Modalità e-learning
- Risoluzione di problemi in attività laboratoriali atti a migliorare i processi di logica
- Benessere dello studente

Tutte le azioni convergeranno verso l'unico obiettivo del miglioramento degli esiti di tutti gli studenti, del benessere psicofisico dell'allievo, dell'attuazione della progettualità prevista nel piano attraverso la diffusione delle pratiche didattiche.



Priorità desunte dal RAV

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati della scuola nelle prove standardizzate nazionali in tutte le discipline e in tutte le classi coinvolte.

Traguardo

Raggiungere, in tutte le discipline e per tutte le classi coinvolte, il livello minimo di 200, pari alla sufficienza.

● Risultati a distanza

Priorità

Arrivare ad avere risultati soddisfacenti nel passaggio fra i diversi ordini di scuola (dalla primaria alla secondaria di I grado e da questa alla secondaria di II grado).

Traguardo

Raggiungere risultati pari o superiori alle medie regionali e nazionali nelle prove invalsi per tutte le classi e per tutte le discipline dopo due/tre anni dalle rilevazioni precedenti.

Priorità

Arrivare ad avere risultati soddisfacenti nel passaggio fra i diversi ordini di scuola (dalla primaria alla secondaria di I grado e da questa alla secondaria di II grado).

Traguardo

Garantire ad ogni alunno nel passaggio da una classe all'altra una media pari o



LE SCELTE STRATEGICHE

Priorità desunte dal RAV

PTOF 2022 - 2025

superiore a 6, in base alle capacità e alle possibilità di ciascuno e intervenire per mantenere o migliorare la media stessa.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7
L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: Mettiamoci in gioco a 360° (mente, cuore e mano)**

L'IC di Spezzano Albanese vuole rinnovare i metodi di insegnamento/apprendimento prevedendo attività, iniziative, percorsi che vedano docenti e discenti coinvolti in tutte le componenti della loro personalità: mente, cuore e mano, ovvero intelligenza e capacità logico-razionali; emozioni, sentimenti e capacità relazionali; abilità, competenze e attività pratiche.

In questo percorso si collocano tutta una serie di iniziative intraprese dalla scuola: dai PON (ad esempio quello Edugreen), alla creazione di serre e orti di classe o di spazi didattici all'aperto, alla creazione di nuovi ambienti di apprendimento con i fondi del Next Generation Classrooms, alle uda previste per il curricolo di educazione civica, alla celebrazione di alcune giornate importanti (prime fra tutte quella della Memoria e quella dei Giusti) su cui la nostra scuola invita i bambini e i ragazzi a riflettere e a lavorare.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità

Migliorare i risultati della scuola nelle prove standardizzate nazionali in tutte le discipline e in tutte le classi coinvolte.

Traguardo

Raggiungere, in tutte le discipline e per tutte le classi coinvolte, il livello minimo di 200, pari alla sufficienza.



○ Risultati a distanza

Priorità

Arrivare ad avere risultati soddisfacenti nel passaggio fra i diversi ordini di scuola (dalla primaria alla secondaria di I grado e da questa alla secondaria di II grado).

Traguardo

Raggiungere risultati pari o superiori alle medie regionali e nazionali nelle prove invalsi per tutte le classi e per tutte le discipline dopo due/tre anni dalle rilevazioni precedenti.

Priorità

Arrivare ad avere risultati soddisfacenti nel passaggio fra i diversi ordini di scuola (dalla primaria alla secondaria di I grado e da questa alla secondaria di II grado).

Traguardo

Garantire ad ogni alunno nel passaggio da una classe all'altra una media pari o superiore a 6, in base alle capacità e alle possibilità di ciascuno e intervenire per mantenere o migliorare la media stessa.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Dedicare un'ora alla settimana nelle discipline e nelle classi coinvolte nelle rilevazioni invalsi all'esame collettivo delle prove per guidare i discenti nella comprensione delle richieste e ipotizzare insieme possibili soluzioni.



Monitorare la media dei voti di ogni alunno nel passaggio da una classe all'altra e intervenire per mantenere o migliorare la media stessa.

Progettare e realizzare almeno un compito di realtà interdisciplinare per classi parallele nel corso di ogni anno, sviluppando competenze digitali, sfruttando spazi innovativi e sostenibili alternativi all'aula, specialmente nell'ambito della ed. civica.

○ **Ambiente di apprendimento**

Mettere in pratica nuove metodologie didattiche (cooperative learning, flipped classroom, imparare facendo, didattica all'aperto) che coinvolgano maggiormente i discenti nel processo di apprendimento, rendendoli protagonisti, utilizzando anche i nuovi ambienti didattici offerti da Next Generation Classrooms

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Attivazione di almeno un corso specifico di formazione pratico all'anno per tutto il collegio dei docenti mirato a favorire una didattica per competenze e uso di metodologie didattiche innovative.

○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

Aumentare i collegamenti con reti di scuole (aggiungendone almeno uno); consolidare le collaborazioni con le associazioni sul territorio (ad esempio: progetto biblioteca #ioleggoperchéLAB, progetti contro il bullismo, giornate sullo sport, l'alimentazione e la sostenibilità, giornata dei Giusti) e con l'ente locale.



Attività prevista nel percorso: Lavoriamo sui diritti

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	5/2023
Destinatari	Docenti Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti Studenti Genitori
Responsabile	La coordinatrice per l'educazione civica, prof.ssa M. Cristina Posa con tutti i referenti delle classi.
Risultati attesi	Gli alunni saranno guidati ad acquisire i concetti delle parole "diritto e dovere". Scopriranno l'importanza del gioco per tutti i bambini e i ragazzi come occasione di crescita, di socializzazione e di impegno. Realizzeranno giochi da tavolo e una grande scacchiera vivente. Conosceranno i principi dell'educazione ambientale in un'ottica di consapevolezza e tutela dei beni del patrimonio culturale locale e nazionale nelle sue varie sfaccettature (lingua, monumenti, paesaggio, produzioni di eccellenza,). Saranno consapevoli dell'importanza dell'esercizio della cittadinanza attiva che si espleta anche attraverso le associazioni di volontariato e di protezione civile. Avranno sviluppato conoscenze e competenze in materia di educazione alla salute ed al benessere psicofisico.

Attività prevista nel percorso: Formiamoci per formare

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	5/2023
--	--------



Destinatari	Docenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Consulenti esterni Associazioni
Responsabile	Funzioni strumentali di sostegno al lavoro dei docenti
Risultati attesi	Si prevede l'attivazione di uno/due corsi per il personale docente sia di carattere generale per il ruolo/funzione che ogni docente riveste nella scuola sia di corsi specifici di formazione pratici mirati a favorire una didattica per competenze e uso di metodologie didattiche innovative per la crescita e il miglioramento della qualità della figura professionale del docente.

Attività prevista nel percorso: Leggere rende più forti!

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	5/2023
Destinatari	Docenti Studenti Genitori
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti Associazioni
Responsabile	Prof. Chiara Marra, referente biblioteca.
Risultati attesi	Il nostro Istituto sta creando o potenziando le biblioteche in ogni plesso attraverso la collaborazione con il Circolo di Cultura "Tommaso Cornelio" di Rovito che si è fatto diffusore di un progetto pilota promosso dall'AIE (Associazione Italiana Editori) in collaborazione con l'Università della Calabria per la diffusione dell'educazione alla lettura dal titolo #ioleggoperchéLAB-progetto Calabria. Attraverso questa collaborazione la scuola ha ricevuto e riceverà libri per le biblioteche (anche attraverso



l'iniziativa nazionale #ioleggoperché), ma vedrà anche la possibilità di incontrare autori o lettori anche del mondo dello sport.

● **Percorso n° 2: Miglioriamo i nostri risultati scolastici**

Si lavorerà di concerto all'interno dei singoli ordini di scuola interessati dalle rilevazioni Invalsi per analizzare i risultati alla luce dei quadri di riferimento delle discipline, per rilevare criticità e punti di forza in rapporto ad ambiti e processi.

Si monitoreranno altresì i risultati scolastici nel passaggio da una classe all'altra e da un ordine al successivo.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità

Migliorare i risultati della scuola nelle prove standardizzate nazionali in tutte le discipline e in tutte le classi coinvolte.

Traguardo

Raggiungere, in tutte le discipline e per tutte le classi coinvolte, il livello minimo di 200, pari alla sufficienza.

○ **Risultati a distanza**

Priorità

Arrivare ad avere risultati soddisfacenti nel passaggio fra i diversi ordini di scuola (dalla primaria alla secondaria di I grado e da questa alla secondaria di II grado).

Traguardo



Raggiungere risultati pari o superiori alle medie regionali e nazionali nelle prove invalsi per tutte le classi e per tutte le discipline dopo due/tre anni dalle rilevazioni precedenti.

Priorità

Arrivare ad avere risultati soddisfacenti nel passaggio fra i diversi ordini di scuola (dalla primaria alla secondaria di I grado e da questa alla secondaria di II grado).

Traguardo

Garantire ad ogni alunno nel passaggio da una classe all'altra una media pari o superiore a 6, in base alle capacità e alle possibilità di ciascuno e intervenire per mantenere o migliorare la media stessa.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ Curricolo, progettazione e valutazione

Somministrare in tutte le classi (non solo quelle coinvolte nelle rilevazioni invalsi) una prova al mese costruita sul modello Invalsi, registrarne i risultati e confrontare i risultati conseguiti nelle diverse classi parallele.

Dedicare un'ora alla settimana nelle discipline e nelle classi coinvolte nelle rilevazioni invalsi all'esame collettivo delle prove per guidare i discenti nella comprensione delle richieste e ipotizzare insieme possibili soluzioni.

Monitorare la media dei voti di ogni alunno nel passaggio da una classe all'altra e



intervenire per mantenere o migliorare la media stessa.

○ **Ambiente di apprendimento**

Mettere in pratica nuove metodologie didattiche (cooperative learning, flipped classroom, imparare facendo, didattica all'aperto) che coinvolgano maggiormente i discenti nel processo di apprendimento, rendendoli protagonisti, utilizzando anche i nuovi ambienti didattici offerti da Next Generation Classrooms

○ **Continuita' e orientamento**

Monitorare i risultati a distanza anche nel passaggio fra scuola superiore di I grado e le diverse scuole superiori di II grado presso cui si iscrivono gli alunni dell'istituto

Attività prevista nel percorso: Sempre meglio!

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2023
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
Responsabile	I docenti coordinatori dei consigli di classe e di interclasse.
Risultati attesi	Essere consapevoli delle criticità e dei punti di forza attraverso il confronto nei dipartimenti disciplinari e nei consigli di classe; condividere pratiche didattiche (uda e prove di valutazione comuni e griglie di valutazione comuni) e creazione di percorsi comuni in preparazione alle prove Invalsi.



Attività prevista nel percorso: Si può fare di più e meglio!

Tempistica prevista per la
conclusione dell'attività

6/2023

Destinatari

Studenti

Soggetti interni/esterni
coinvolti

Docenti

Risultati attesi

Si adotteranno strategie per sostenere e recuperare l'apprendimento, motivare gli alunni all'impegno didattico per la Matematica, l'Italiano e la L2; registrare i progressi degli alunni in italiano, matematica ed L2 rispetto ai livelli iniziali attraverso un costante monitoraggio dei risultati quadrimestrali e nel passaggio da una classe all'altra. Si attiveranno i colloqui con i genitori ogni volta che sarà necessario.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

La scuola ritiene fondamentale il miglioramento delle competenze dei docenti relativamente alla didattica che includa un uso diffuso di metodologie e strumenti innovativi attraverso l'utilizzo di strategie coinvolgenti di apprendimento a passo con i tempi e con le motivazioni delle nuove generazioni. Si allega un piano di lavoro previsto per l'intero anno scolastico suddiviso per ordine di scuola in cui è evidente l'impronta innovativa e ricca che la scuola intende offrire agli alunni. Per superare le criticità riscontrate in seguito alla somministrazione dei test d'ingresso, soddisfare i risultati scolastici e i risultati delle prove standardizzate, per ampliare l'offerta formativa e per fronteggiare l'emergenza a seguito della pandemia, la scuola ha previsto una modulazione progettuale strategica con un nuovo ambiente di apprendimento centrata sulla celebrazione di giornate da ricordare, UDA e Compiti Unitari pluridisciplinari che mirano a sviluppare e incrementare competenze, nonché conoscenze e abilità, attraverso un prodotto.

Aree di innovazione

○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Si intende rinnovare le pratiche di insegnamento/apprendimento attraverso un maggior coinvolgimento dei bambini/ragazzi. Si adotteranno, perciò, regolarmente, metodi di cooperative learning, di learning by doing, di flipped classroom, didattica esperienziale affinché gli alunni siano protagonisti e responsabili dei loro processi di apprendimento. Per migliorare l'apprendimento e il rendimento scolastico si punterà all'adozione di interventi formativi con metodologie innovative. Occorre superare il setting d'aula frontale valorizzando forme di apprendimento laboratoriale, in particolare nelle attività caratterizzanti in Curricolo d'Istituto.





PRATICHE DI VALUTAZIONE

La valutazione si misurerà attraverso i livelli delle competenze calibrato per ogni ordine di scuola. Attraverso la somministrazione di prove sul modello INVALSI e la pianificazione di prove comuni parallele con scansione periodica in tutte le classi, si vuole arrivare ad integrare la valutazione interna con le rilevazioni esterne attraverso forme di valutazione autentica e si vuole uniformare le modalità di osservazione e valutazione degli studenti dei vari ordini e grado. Le competenze sono misurate inoltre attraverso la creazione di percorsi comuni in preparazione delle prove strutturate e attraverso la preparazione di moduli didattici con prove autentiche.

○ CONTENUTI E CURRICOLI

Attraverso UDA legate alla vita concreta di alunni e studenti si vogliono valorizzare tutti gli ambienti di apprendimento (scolastici e non) per integrare gli apprendimenti formali con quelli non formali: A tale scopo saranno anche utilizzati i compiti di realtà interdisciplinari e i progetti di ampliamento dell'offerta formativa. La strutturazione del curricolo per competenze punta a trasferire i contenuti attraverso metodologie laboratoriali per stimolare la motivazione all'apprendimento. L'attività laboratoriale vede l'alunno come protagonista che formula le proprie ipotesi e ne controlla le conseguenze, progetta e sperimenta, discute e argomenta le proprie scelte. Le conoscenze e le competenze vengono acquisite attraverso la tecnologia come supporto alla creatività e alla soluzione di problemi.



Aspetti generali

Il presente Piano Triennale dell'Offerta Formativa dell'I.C. Rita Levi Montalcini di Spezzano Albanese si prefigge gli obiettivi di:

- Potenziare l'inclusione scolastica e il diritto allo studio di tutti gli alunni, nell'idea condivisa che ognuno ha una sua identità ed è portatore di un proprio bisogno educativo speciale
- Sviluppare le competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture
- Potenziare le discipline motorie e promuovere comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport
- Sviluppare le competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale (capacità di trovare, attraverso rigorosi procedimenti logici, la soluzione di un problema e svilupparla), all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media
- Potenziare le metodologie didattiche laboratoriali e le attività di laboratorio; utilizzare quindi gli spazi di cui si è dotata la scuola come punto di aggregazione e sperimentazione costante di nuove modalità di insegnamento
- Valorizzare la scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, attraverso la costruzione di reti di scopo

La nostra scuola punta su alcuni nuclei tematici:

1. La centralità della persona
2. L'educazione alla sostenibilità
3. La formazione di una mentalità scientifica
4. L'educazione alla musica
5. L'educazione al movimento e alla pratica sportiva



Traguardi attesi in uscita

Infanzia

Istituto/Plessi	Codice Scuola
M.MONTESSORI	CSAA878032
G. RODARI	CSAA878043

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;



Primaria

Istituto/Plessi

Codice Scuola

SPEZZANO ALB. IC

CSEE878015

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Secondaria I grado

Istituto/Plessi

Codice Scuola

SM SPEZZANO ALBANESE

CSMM878014



Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.



Insegnamenti e quadri orario

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: M.MONTESSORI CSAA878032

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: G. RODARI CSAA878043

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: SPEZZANO ALB. IC CSEE878015

27 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

**Tempo scuola della scuola: SM SPEZZANO ALBANESE CSMM878014 -
Corso Ad Indirizzo Musicale**



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Insegnamento trasversale per un totale di 33 ore per ciascun anno



Curricolo di Istituto

IC SPEZZANO ALBANESE

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

Il Curricolo d'Istituto adottato dalla scuola è stato articolato per sviluppare le competenze in verticale. "Fare scuola oggi" significa mettere in relazione la complessità di modi radicalmente nuovi di apprendimento con un'opera quotidiana di guida, attenta al metodo, ai nuovi media e alla ricerca multi-dimensionale. Inoltre la scuola cura e consolida le competenze e i saperi di base, che sono irrinunciabili poichè costituiscono le fondamenta per l'uso consapevole del sapere diffuso e rendono precocemente effettiva ogni possibilità di apprendimento nel corso della vita. Gli studenti acquisiscono le conoscenze e le competenze utilizzando le tecnologie come supporto alla creatività e alla soluzione di problemi. L'acquisizione delle competenze chiave europee del curriculum sono favorite dalla progettazione per competenze e dall'elaborazione di percorsi di apprendimento correlati alle esigenze degli alunni. Nel tentativo di concretizzare un curriculum verticale sempre più completo e rispondente alle esigenze dell'utenza e alla realtà culturale e sociale del territorio, il nostro Istituto ha ritenuto necessario definire il coordinamento dei curricoli e riprogrammare l'apprendimento nell'ottica dell'unitarietà e della verticalità.

<https://icspixana.edu.it/wp-content/uploads/2023/01/Curricolo-verticale-per-competenze-Spezzano-Albanese.pdf>

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione



civica

Monte ore annuali

Scuola Primaria

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Scuola Secondaria I grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	

Dettaglio Curricolo plesso: M.MONTESSORI



SCUOLA DELL'INFANZIA

Curricolo di scuola

Il Curricolo d'Istituto adottato dalla scuola è stato articolato per sviluppare le competenze in verticale. "Fare scuola oggi" significa mettere in relazione la complessità di modi radicalmente nuovi di apprendimento con un'opera quotidiana di guida, attenta al metodo, ai nuovi media e alla ricerca multi-dimensionale. Inoltre la scuola cura e consolida le competenze e i saperi di base, che sono irrinunciabili poichè costituiscono le fondamenta per l'uso consapevole del sapere diffuso e rendono precocemente effettiva ogni possibilità di apprendimento nel corso della vita. Gli studenti acquisiscono le conoscenze e le competenze utilizzando le tecnologie come supporto alla creatività e alla soluzione di problemi. L'acquisizione delle competenze chiave europee del curriculum sono favorite dalla progettazione per competenze e dall'elaborazione di percorsi di apprendimento correlati alle esigenze degli alunni. Nel tentativo di concretizzare un curriculum verticale sempre più completo e rispondente alle esigenze dell'utenza e alla realtà culturale e sociale del territorio, il nostro Istituto ha ritenuto necessario definire il coordinamento dei curricoli e riprogrammare l'apprendimento nell'ottica dell'unitarietà e della verticalità.

<https://icspixana.edu.it/wp-content/uploads/2023/01/Curricolo-verticale-per-competenze-Spezzano-Albanese.pdf>

Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

○ Tra il dire e il fare c'è di mezzo... il giocare

L'UDA prevede di puntare sulla: Gestione consapevole delle dinamiche proposte all'interno di semplici giochi di ruolo o virtuali - Conoscenza dell'importanza dell'attività fisica,



dell'allenamento e dell'esercizio per il conseguimento di piccoli obiettivi - Interagire con gli altri nei giochi di movimento, nella danza e nella comunicazione - Partecipare a giochi motori, al chiuso e all'aperto, rispettandone le regole.

Finalità collegate all'iniziativa

- Graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale
- Graduale sviluppo della percezione della identità altrui
- Graduale sviluppo della percezione delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone
- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere

Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Dettaglio Curricolo plesso: G. RODARI

SCUOLA DELL'INFANZIA

Curricolo di scuola

Il Curricolo d'Istituto adottato dalla scuola è stato articolato per sviluppare le competenze in verticale. "Fare scuola oggi" significa mettere in relazione la complessità di modi radicalmente



nuovi di apprendimento con un'opera quotidiana di guida, attenta al metodo, ai nuovi media e alla ricerca multi-dimensionale. Inoltre la scuola cura e consolida le competenze e i saperi di base, che sono irrinunciabili poichè costituiscono le fondamenta per l'uso consapevole del sapere diffuso e rendono precocemente effettiva ogni possibilità di apprendimento nel corso della vita. Gli studenti acquisiscono le conoscenze e le competenze utilizzando le tecnologie come supporto alla creatività e alla soluzione di problemi. L'acquisizione delle competenze chiave europee del curricolo sono favorite dalla progettazione per competenze e dall'elaborazione di percorsi di apprendimento correlati alle esigenze degli alunni. Nel tentativo di concretizzare un curricolo verticale sempre più completo e rispondente alle esigenze dell'utenza e alla realtà culturale e sociale del territorio, il nostro Istituto ha ritenuto necessario definire il coordinamento dei curricoli e riprogrammare l'apprendimento nell'ottica dell'unitarietà e della verticalità.

<https://icspixana.edu.it/wp-content/uploads/2023/01/Curricolo-verticale-per-competenze-Spezzano-Albanese.pdf>

Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

○ Tra il dire e il fare c'è di mezzo... il giocare

L'UDA prevede di puntare sulla: gestione consapevole delle dinamiche proposte all'interno di semplici giochi di ruolo o virtuali - Conoscenza dell'importanza nell'attività fisica, dell'allenamento e dell'esercizio per il conseguimento di piccoli obiettivi - Interagire con gli altri nei giochi di movimento, nella danza e nella comunicazione - Partecipare a giochi motori, al chiuso e all'aperto, rispettandone le regole.

Finalità collegate all'iniziativa

- Graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale



- Graduale sviluppo della percezione della identità altrui
- Graduale sviluppo della percezione delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone
- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere

Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Dettaglio Curricolo plesso: SPEZZANO ALB. IC

SCUOLA PRIMARIA

Curricolo di scuola

Il Curricolo d'Istituto adottato dalla scuola è stato articolato per sviluppare le competenze in verticale. "Fare scuola oggi" significa mettere in relazione la complessità di modi radicalmente nuovi di apprendimento con un'opera quotidiana di guida, attenta al metodo, ai nuovi media e alla ricerca multi-dimensionale. Inoltre la scuola cura e consolida le competenze e i saperi di base, che sono irrinunciabili poichè costituiscono le fondamenta per l'uso consapevole del sapere diffuso e rendono precocemente effettiva ogni possibilità di apprendimento nel corso della vita. Gli studenti acquisiscono le conoscenze e le competenze utilizzando le tecnologie come supporto alla creatività e alla soluzione di problemi. L'acquisizione delle competenze chiave europee del curriculum sono favorite dalla progettazione per competenze e dall'elaborazione di percorsi di apprendimento correlati alle esigenze degli alunni. Nel tentativo di concretizzare un curriculum verticale sempre più completo e rispondente alle esigenze dell'utenza e alla realtà culturale e sociale del territorio, il nostro Istituto ha ritenuto necessario



definire il coordinamento dei curricoli e riprogrammare l'apprendimento nell'ottica dell'unitarietà e della verticalità.

<https://icspixana.edu.it/wp-content/uploads/2023/01/Curricolo-verticale-per-competenze-Spezzano-Albanese.pdf>

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Traguardi di competenza

○ Nucleo tematico collegato al traguardo: Diritto al gioco

L'alunno conosce gli aspetti fondanti della Costituzione. E' consapevole che ad ogni diritto corrisponde un dovere in base al rispetto reciproco e al valore democratico di uguaglianza. Comprende la necessità di uno sviluppo ecosostenibile. Coglie il valore del patrimonio culturale e artistico e l'importanza del rispetto dei beni pubblici comuni. Manifesta cura di sé e della propria salute e sicurezza. Usa in modo consapevole le nuove tecnologie nell'esercizio di una reale Cittadinanza digitale.

- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio
- CITTADINANZA DIGITALE

Obiettivi specifici/risultati di apprendimento

○ Giocare con giochi del passato



Italiano: Osservare e acquisire regole del gioco - Rispettare le regole di convivenza civile - Interagire in modo collaborativo in una conversazione - Condividere esperienze personali legate all'affettività ed emozioni

Storia e geografia: Approfondire il concetto di diritto e di dovere, in particolare il diritto al gioco - Conoscere e tutelare l'identità del proprio territorio - Uso delle fonti per ricostruire un contesto storico

Matematica: Acquisire il concetto di algoritmo dal linguaggio naturale al diagramma di flusso

Scienze: Promuovere il benessere del corpo

Inglese: Conoscere giochi inglese ed il relativo lessico

Educazione fisica: Saper riconoscere i vantaggi dello sport praticato a contatto con la natura - Riconoscere le percezioni del proprio corpo

Musica: Comprendere come tutelare la salute e il benessere psico-fisico delle persone attraverso la salvaguardia dell'ambiente

Arte e immagine: Utilizzare strumenti e tecniche per realizzare prodotti grafico-pittoriche

Religione: Conoscere i giochi dei popoli antichi di religioni e culture diverse

Tecnologia: Saper realizzare un oggetto/giocattolo

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese



- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Monte ore annuali

Scuola Primaria

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Dettaglio Curricolo plesso: SM SPEZZANO ALBANESE

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Curricolo di scuola



Il Curricolo d'Istituto adottato dalla scuola è stato articolato per sviluppare le competenze in verticale. "Fare scuola oggi" significa mettere in relazione la complessità di modi radicalmente nuovi di apprendimento con un'opera quotidiana di guida, attenta al metodo, ai nuovi media e alla ricerca multi-dimensionale. Inoltre la scuola cura e consolida le competenze e i saperi di base, che sono irrinunciabili poichè costituiscono le fondamenta per l'uso consapevole del sapere diffuso e rendono precocemente effettiva ogni possibilità di apprendimento nel corso della vita. Gli studenti acquisiscono le conoscenze e le competenze utilizzando le tecnologie come supporto alla creatività e alla soluzione di problemi. L'acquisizione delle competenze chiave europee del curriculum sono favorite dalla progettazione per competenze e dall'elaborazione di percorsi di apprendimento correlati alle esigenze degli alunni. Nel tentativo di concretizzare un curriculum verticale sempre più completo e rispondente alle esigenze dell'utenza e alla realtà culturale e sociale del territorio, il nostro Istituto ha ritenuto necessario definire il coordinamento dei curricula e riprogrammare l'apprendimento nell'ottica dell'unitarietà e della verticalità. La nostra scuola è ad indirizzo musicale, punta sulla musica come arte mediatrice di una comunicazione che faccia interagire le diversità: emozioni, sentimenti e tecnica per esprimere identità e appartenenze. Si allega il curriculum di strumento musicale.

<https://icspiana.edu.it/wp-content/uploads/2023/01/Curricolo-verticale-per-competenze-Spezzano-Albanese.pdf>

Allegato:

Curricolo strumento musicale.pdf

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Traguardi di competenza

○ Nucleo tematico collegato al traguardo: Diritto al



gioco

Ha recepito gli elementi basilari dei concetti di "sostenibilità ed ecosostenibilità". Conoscere i principi dell'educazione ambientale in un'ottica di consapevolezza e tutela dei beni del patrimonio culturale locale e nazionale, nelle sue varie sfaccettature (lingua, monumenti, paesaggi, produzioni di eccellenza). E' consapevole dell'importanza dell'esercizio della cittadinanza attiva che si espleta anche attraverso le associazioni di volontariato e di protezione civile.

SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: Rispetto di sé e dell'altro #bullismo e cyberbullismo**

L'alunno è in grado di

- partecipare a una discussione in classe esprimendo la propria opinione e rispettando i turni di conversazione

· Approfondire le questioni legate ad ambiente e sostenibilità

E' consapevole dei principali riferimenti normativi concernenti la privacy, i diritti d'autore, l'uso e l'interpretazione dei materiali e delle fonti documentali digitali disponibili sul web.

· COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
· CITTADINANZA DIGITALE

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: Le mie scelte responsabili**

L'alunno è capace di:

Elaborare e realizzare prodotti di vario genere, riguardanti lo sviluppo delle proprie attività



di studio, utilizzando le conoscenze apprese, stabilendo autonomamente le fasi procedurali e verificare i risultati raggiunti.

Utilizzare i vari linguaggi e conoscenze disciplinari, mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali) per esprimere eventi, fenomeni, principi, concetti, norme, procedure.

Confrontarsi e collaborare con gli altri nelle attività di gruppo e nelle discussioni, apportando il proprio contributo nel rispetto dei diritti di tutti.

Affrontare situazioni problematiche formulando ipotesi di soluzione, individuando le fonti e le risorse adeguate, raccogliendo e valutando i dati, proponendo soluzioni utilizzando, secondo il tipo di problema, contenuti e metodi delle diverse discipline.

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio

Obiettivi specifici/risultati di apprendimento

○ **Realizzazione di una scacchiera vivente in costume albanese**

Italiano: Il gioco come osservazione e acquisizione delle regole - Rispetto delle regole di convivenza civile

Storia e geografia: Recupero di alcune tradizioni popolari legate al gioco - Conoscere l'Agenda 2030, diritto all'infanzia

Matematica: Applica il metodo scientifico a semplici situazioni di esperienza quotidiana legate ad attività ludica

Inglese: Conoscere i reali inglesi finalizzato alla realizzazione della scacchiera vivente

Francese: Uso del dizionario, fonetica



Educazione fisica: Il movimento del corpo, l'armonia delle figure

Musica: Gli scacchi e la musica: dal contatto visivo all'alchimia di logica ed estro

Arte e immagine: Conoscere i colori primari e secondari

Religione: Saper riconoscere la contrapposizione tra l'oscurità e la luce, il bene e il male, eterna lotta tra Cristo e il demonio.

Tecnologia: Saper disegnare la scacchiera e realizzarla con materiale di riciclo

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

○ Organizzare una giornata dedicata al bullismo e cyberbullismo

Italiano: Difendersi dal bullismo e dal cyber bullismo



Scienze e matematica: Fake News in Rete

Lingue straniere: Use of digital devices: cyberbullying

Storia e geografia: La Costituzione e Agenda 2030

Tecnologia: Uso e creazione di uno storytelling animato

Arte e immagine: Realizzazione della locandina relativa al convegno sul Bullismo

Musica: Suoni e spot pubblicitari

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia



○ **Organizzare la manifestazione/ convegno “Adotta un Giusto”**

Italiano: Il Campo di Ferramonti di Tarsia: bambini felici

Geografia: La geografia della Shoah

Storia: Il Campo di Ferramonti di Tarsia

Matematica e Scienze: Le proteine smentiscono le razze

Religione: L'odio non serve a nulla. E' l' amore che salva .

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia



Monte ore annuali

Scuola Secondaria I grado

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III





Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● ADOTTIAMO UN GIUSTO CURRICOLARE - EXTRACURRICOLARE

Accrescere e alimentare la diffusione del bene attraverso la cura e la piantumazione di alberi nel Giardino dei Giusti, allestito nel cortile interno della scuola media dell'Istituto comprensivo. Il progetto è finalizzato a sviluppare la promozione della crescita culturale e civile degli alunni.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Il presente progetto punta a rendere responsabili gli alunni in merito a scelte consapevoli e far apprezzare loro il valore del Giardino quale luogo di incontro, di confronto e di riflessione



affinchè educatori, genitori e la comunità contribuiscano a formare l'identità civica degli studenti.

Destinatari

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● PROPOSTE DI ATTIVITÀ PER LA PREVENZIONE, IL CONTRASTO E LA LOTTA AL BULLISMO E AL CYBERBULLISMO

Il progetto si propone di costruire e diffondere una campagna di sensibilizzazione contro ogni forma di sopraffazione, di prevaricazione e di violenza a danno degli studenti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio



- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Concretizzare azioni di collaborazioni e sinergia tra i vari soggetti istituzionali e territoriali per progettare un comune piano d'azione contro le varie forme di prepotenze, di bullismo e di cyberbullismo.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● DIVERTIAMOCI SUONANDO (CONCERTO MUSICALE DI FINE ANNO SCOLASTICO)

Concerto musicale di fine anno scolastico degli alunni di strumento musicale della Scuola secondaria di I grado



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Il presente progetto punta a far sviluppare la cooperazione e l'integrazione attraverso la musica d'insieme e a comunicare saperi ed emozioni con l'arte musicale.

Destinatari

Altro



Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● ATTIVITÀ ALTERNATIVA ALL'INSEGNAMENTO DELLA RELIGIONE CATTOLICA

Il presente progetto ha lo scopo di insegnare a vivere in armonia con gli altri a casa, a scuola, nella propria città, nel proprio Paese e nel mondo rispettando le regole del vivere e del convivere. Lo stesso inoltre contribuisce alla formazione integrale della persona promuovendo la valorizzazione delle differenze e delle diversità culturali.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro



- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Si punterà a far raggiungere agli allievi coinvolti l'acquisizione e l'interpretazione di una informazione, organizzando l'apprendimento attraverso l'uso di varie fonti e varie modalità.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● #ioleggoperchéLAB-Progetto Calabria

Il progetto è un'iniziativa per promuovere la lettura attraverso attività di educazione alla lettura per bambini e ragazzi. Saranno previste uscite in libreria per tutte le classi (infanzia, primaria e media) ed incontri con gli autori per le medie e incontri con personaggi dello sport.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati a distanza

Priorità

Arrivare ad avere risultati soddisfacenti nel passaggio fra i diversi ordini di scuola (dalla primaria alla secondaria di I grado e da questa alla secondaria di II grado).

Traguardo

Raggiungere risultati pari o superiori alle medie regionali e nazionali nelle prove invalsi per tutte le classi e per tutte le discipline dopo due/tre anni dalle rilevazioni



precedenti.

Priorità

Arrivare ad avere risultati soddisfacenti nel passaggio fra i diversi ordini di scuola (dalla primaria alla secondaria di I grado e da questa alla secondaria di II grado).

Traguardo

Garantire ad ogni alunno nel passaggio da una classe all'altra una media pari o superiore a 6, in base alle capacità e alle possibilità di ciascuno e intervenire per mantenere o migliorare la media stessa.

Risultati attesi

Il progetto punta a far crescere la passione per la lettura e a far rendere più autonomi bambini e ragazzi nella lettura e nella comprensione di testi di diversa tipologia.

Destinatari	Gruppi classe Altro
-------------	------------------------

Risorse professionali	Interno
-----------------------	---------

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche	Classica
-------------	----------

Approfondimento

<https://www.ioleggoperche.it/ioleggoperche-lab/calabria>



● PROGETTO: EXTRACURRICOLARE "NON C'E' FUTURO SENZA MEMORIA"

Il progetto Memoria è un percorso di laboratorio teatrale e di multilinguaggi destinato agli alunni delle classi quinte della scuola primaria in onore del Giorno della Memoria che si celebra il 27 gennaio, per richiamare i valori della pace, della tolleranza, della convivenza civile e della libertà.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Si punta a favorire opportunità di riflessioni sul senso di giustizia e di rispetto verso se stessi e gli altri, incentivare la maturazione di atteggiamenti consapevoli in riferimento a temi attuali come la Shoah per trarne insegnamenti.



Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Teatro

● PROGETTO CONTINUITA' "RIVIVIAMO INSIEME LO SPIRITO DEL NATALE"

Il presente progetto svolto in verticale, nel solco della tradizione natalizia del luogo, realizzerà una manifestazione che vede coinvolti alcuni alunni dei tre ordini di scuola dell'Istituto comprensivo, che si esibiranno per ricreare l'atmosfera serena e gioiosa del Natale con recite, canti, suoni e rappresentazioni che richiamano la natività.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità,



della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Si intende far rivivere il Natale in modo vero e autentico, quale momento di crescita, per coglierne il senso più profondo ed apprezzare l'amicizia, la solidarietà e la pace. Inoltre si trasmette il messaggio cristiano del Natale attraverso la narrazione degli eventi, dei personaggi, dei luoghi.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Teatro

● "IL BUONO CHE C'E'" - SAPER(E) CONSUMARE- EDUCAZIONE AL CONSUMO SOSTENIBILE E RESPONSABILE

Il progetto è finalizzato a promuovere cambiamenti negli atteggiamenti e nei comportamenti sia a livello individuale che collettivo. Il territorio sarà utilizzato come laboratorio didattico per sollecitare i bambini e gli studenti dei tre ordini di scuola ad esprimersi, coinvolgersi, documentarsi, prendere posizione e agire per un consumo sostenibile e responsabile.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi



Il progetto favorisce la correlazione alle discipline poiché stimola gli allievi ad entrare nell'ambiente per percepirlo, esplorarlo, raccogliere dati, modificarlo e invita a ridurre gli sprechi seguendo un'alimentazione sana con prodotti locali.

Destinatari

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● PROGETTO EXTRACURRICOLARE: "ESPLORANDO PINO CHIMENTI"

Il progetto riguarderà la riproduzione di un'opera dell'artista Pino Chimenti in 3D per sperimentare alcune tecniche pittoriche attraverso l'osservazione dell'opera e riproduzione della stessa; riproduzione di un particolare; realizzazione dell'istallazione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle



conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Il presente progetto si soffermerà sulla lettura, comprensione e riproduzione di un'opera d'arte contemporanea consultando schede, riviste e altre fonti utili per realizzare l'elaborato.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica



PON - FONDI EUROPEI FSE - SCUOLA PIANO ESTATE (PROGETTI EXTRACURRICOLARI)

Il piano intende ampliare e sostenere l'offerta formativa attraverso azioni specifiche finalizzate a ridurre il rischio di dispersione scolastica e a promuovere iniziative per l'aggregazione, la socialità e la vita di gruppo degli allievi dell'istituto comprensivo. Le attività sono intese come una combinazione dinamica di conoscenze e abilità.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e



attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

I percorsi di formazione sono volti a sostenere la motivazione allo studio, promuovere la dimensione relazionale nei processi di apprendimento e insegnamento e il benessere dello studente, favorire e migliorare i processi di apprendimento attraverso l'utilizzo di tecniche e strumenti anche non formali e di metodologie didattiche innovative.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● RECUPERO, CONSOLIDAMENTO, POTENZIAMENTO DELLA LINGUA ITALIANA

L'attività di recupero, realizzata in itinere, orienta le attività a migliorare le competenze di base. Gli alunni seguiranno lezioni frontali, esercitazioni, applicazioni di schemi operativi e attività



individualizzate che mirano ad acquisire contenuti con crescente livello di difficoltà.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Il corso articola gli interventi sulla base dell'acquisizione delle quattro abilità fondamentali: ascolto, parlato, lettura, scrittura. Si terrà conto dell'atteggiamento degli alunni rispetto al lavoro scolastico: attenzione, ascolto, tempi di applicazione, capacità di seguire le procedure indicate.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica



PON - PIANO ESTATE MINORI STRANIERI

Il percorso riguarda prevalentemente le attività di supporto all'accoglienza dei minori provenienti da contesti migratori, con riferimento agli alunni provenienti dall'Ucraina. Il progetto intende raccordare la creatività degli alunni e il loro vissuto personale con lo sviluppo di competenze linguistiche, logiche, relazionali, espressive e motorie. Le attività si configureranno come laboratori attivi ed interattivi, facilitanti le relazioni tra i diversi componenti dei gruppi classe.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Si punterà su un coinvolgimento attivo dell'alunno straniero dal punto di vista emotivo e linguistico nella dinamica di classe, incarichi di responsabilità che valorizzino la sua identità, riflessioni collettive, stesura collettiva di un decalogo di comportamento (esempio di Cittadinanza attiva).



Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● PROGETTO EXTRACURRICOLARE - LABORATORIO TEATRALE

Il laboratorio del teatro nella scuola dell'infanzia stimola i bambini in nuovi tipi di relazioni. La scuola dell'infanzia propone questa attività ai bambini di cinque anni che è principalmente ludica orientato alla scoperta delle possibilità creative del bambino.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese



Risultati attesi

I bambini imparano ad utilizzare due linguaggi, sia teatrale che musicale. Inoltre imparano ad allenare sempre di più uno sguardo nuovo sulla realtà ed i compagni, le regole, il silenzio, la concentrazione, il controllo di parti del corpo.

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Teatro

● PROGETTO CURRICOLARE "RACCHETTE DI CLASSE - JUNIOR"

Il progetto ha l'intento di avvicinare gli alunni della scuola secondaria di I grado agli sport di racchetta (Tennistavolo) per preparare un torneo finale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali



- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Il progetto punta diffondere e promuovere la pratica sportiva come sana abitudine quotidiana per la crescita e per la formazione dei ragazzi.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra

● ERASMUS+

Il progetto mira a migliorare la qualità e l'efficacia dell'istruzione che sostengono i partecipanti e che permettono di raggiungere le qualifiche e le competenze necessarie per una partecipazione attiva alla società democratica.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento



all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

Formazione inclusiva e di alta qualità, apprendimento formale e non formale per una reale comprensione interculturale e la transizione verso il mercato del lavoro.

Destinatari

Altro

● ARBERIA TERRA NOSTRA

Il progetto nasce dall'esigenza di dare inizio alle attività di insegnamento della madre-lingua arberesche al fine di preservarla dai pericoli di una società globalizzata e globalizzante. Il progetto propone di mediare l'insegnamento linguistico con l'esperienza concreta e con la relazione diretta attraverso il dialogo e l'uso delle nuove tecnologie, di dare dignità alla lingua di minoranza, non tralasciando l'approccio plurilingue, inserendola in percorsi formativi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia



dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Con il presente progetto si intende usare la lingua arberesche come strumento di comunicazione, in più momenti dello svolgimento dell'attività didattica; rivitalizzare l'uso della lingua arberesche nelle giovani generazioni che sono spinte all'uso quotidiano di lingua italiana mista a termini inglesi ed anche dei dialetti calabresi locali.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

● CONTINUITA' E ORIENTAMENTO

Trasmissione di informazioni utili sugli alunni, in particolare quelli in situazioni di disagio, alunni stranieri, al fine di progettare obiettivi, attività e strategie metodologiche opportune. Saranno pianificate attività con gli alunni delle classi ponte dell'Infanzia, della Primaria e della Secondaria di primo grado. I percorsi saranno orientati: approccio alla didattica STEM nella giornata dell'



Open Day; incontri di formazione "Sport, Salute e Cittadinanza attiva" con esperti; concerto di Natale in continuità.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Le attività, le iniziative e gli incontri si propongono di favorire la crescita e la maturazione complessiva dell'alunno; promuovere la socializzazione, l'amicizia e la solidarietà; sviluppare attività individuali e di gruppo tra gli alunni delle classi parallele; controllo della dispersione scolastica; promozione di un desiderio di essere parte attiva dell'ambiente scolastico; creazione di un clima accogliente e rassicurante.

Destinatari

Classi aperte parallele



Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

● EDUgreen - Laboratori di sostenibilità

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Recuperare la socialità
- Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE
- Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi
- Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico



Obiettivi economici

- Acquisire la consapevolezza che gli sconvolgimenti climatici sono anche un problema economico
- Imparare a costruire i mestieri e le imprese del futuro a zero emissioni, circolari e rigenerative
- Acquisire competenze green

Risultati attesi

Il presente progetto prevederà la riqualificazione di spazi scolastici trasformandoli in ambienti di esplorazione e di apprendimento delle discipline curricolari, delle scienze, delle arti, dell'alimentazione, degli stili di vita salutari, della sostenibilità. Tale azione consentirà di apprendere in modo cooperativo, assumendo responsabilità di cura nei confronti dell'ambiente e dell'ecosistema con un impatto emotivo positivo e gratificante.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 2: Raggiungere la sicurezza alimentare
- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM



Informazioni

Descrizione attività

L'attività prevede l'allestimento di ambienti laboratoriali per la transizione ecologica integrati con strumenti digitali. Le pratiche saranno volte a favorire negli studenti una comprensione esperienziale e immersiva del mondo naturale e una educazione ambientale significativa e duratura. L'attrezzatura che verrà utilizzata per allestire le serre idoponiche consentirà di poter apprendere in modo cooperativo, assumendo responsabilità di cura nei confronti dell'ambiente e dell'ecosistema, con un impatto emotivo positivo e gratificante. La cura di questi spazi scolastici può rafforzare il ruolo della scuola nella comunità.

Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Annuale

Tipologia finanziamento

- Fondi PON



Attività previste in relazione al PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: La stanza dei desideri
SPAZI E AMBIENTI PER
L'APPRENDIMENTO

- Linee guida per politiche attive di BYOD (Bring Your Own Device)

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

I destinatari di questa azione saranno gli studenti che diventeranno protagonisti di una dimensione tecnologia intrecciata con quella culturale. La costruzione di questo processo digitale sostiene l'apprendimento in tutti i contesti della vita, formali e non formali. Pertanto tutti gli ambienti della scuola: classi, ambienti comuni, spazi laboratoriali, spazi individuali e spazi informali, che avranno anche ricadute sul territorio, saranno orientati alla formazione e all'apprendimento. I risultati attesi riguarderanno il sistema educativo: le competenze degli studenti, i loro apprendimenti, i loro risultati, l'impatto che avranno nella società come individui, cittadini e professionisti.

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: BiblioL@b: le radici del futuro
CONTENUTI DIGITALI

- Biblioteche Scolastiche come ambienti di alfabetizzazione

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

La biblioteca scolastica è un luogo di apprendimento e offre occasioni di riflessione nel processo di formazione dell'alunno a partire dalla sua centralità nell'innovazione della didattica. Questo spazio di apprendimento costituisce un'opportunità, uno stimolo alla creatività e allo sviluppo delle capacità critiche di valutazione e creazione. I risultati punteranno a riqualificare gli



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

ambienti di apprendimento promuovendo nuove modalità d'uso e collegarvi nuovi servizi, cogliendo l'opportunità dell'integrazione tra mondo della lettura e della scrittura ed esperienze digitali. La biblioteca assume la funzione di laboratorio per coltivare e implementare conoscenze, saperi, attitudini e abilità trasversali, utilizzando nuove tecnologie didattiche.

Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: Animatore strategico
ACCOMPAGNAMENTO

- Un animatore digitale in ogni scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

La presenza del Team per l'innovazione digitale agisce nella scuola come facilitatore di percorsi didattici innovativi consentendo la fruizione critica e l'elaborazione creativa di nuovi contenuti. L'Animatore Digitale favorisce la partecipazione della comunità scolastica attraverso assistenza tecnica rivolta anche alle famiglie; individua soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa, anche in sinergia con attività di assistenza tecnica condotta da altre figure; stimolare la formazione interna alla scuola.



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA

M.MONTESSORI - CSAA878032

G. RODARI - CSAA878043

Criteri di osservazione/valutazione del team docente

I criteri della valutazione saranno:

- Progressi nell'apprendimento in termini di "sapere, saper fare e saper essere" rispetto ai livelli di partenza.
- Impegno, interesse e partecipazione alla vita scolastica. Crescita globale della Personalità dell'alunno.
- Manifestazioni positive e non, espresse dai bambini sia nell'ambito delle attività curricolari sia di quelle extracurricolari.
- Capacità di rappresentare e spiegare eventi e di formulare previsioni e ipotesi.

Allegato:

ALL. A RUBRICA VALUTATIVA INFANZIA.doc.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Si veda la griglia di valutazione allegata

Allegato:



rubrica di valutazione.pdf

Criteri di valutazione delle capacità relazionali

La verifica e la valutazione verranno effettuate su un'attenta osservazione dell'alunno in situazioni spontanee e attività strutturate.

Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO

IC SPEZZANO ALBANESE - CSIC878003

Criteri di osservazione/valutazione del team docente (per la scuola dell'infanzia)

I criteri della valutazione saranno:

- Progressi nell'apprendimento in termini di "sapere, saper fare e saper essere" rispetto ai livelli di partenza.
- Impegno, interesse e partecipazione alla vita scolastica. Crescita globale della Personalità dell'alunno.
- Manifestazioni positive e non, espresse dai bambini sia nell'ambito delle attività curricolari sia di quelle extracurricolari.
- Capacità di rappresentare e spiegare eventi e di formulare previsioni e ipotesi.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Si veda la griglia di valutazione allegata



Criteria di valutazione delle capacità relazionali (per la scuola dell'infanzia)

La verifica e la valutazione verranno effettuate su un'attenta osservazione dell'alunno in situazioni spontanee e attività strutturate.

Criteria di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)

Rispetto delle regole di convivenza civile e del Regolamento di Istituto

Criteria per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato (per la secondaria di I grado)

Nella scuola Secondaria di primo grado sono ammessi alla classe successiva e/o all'esame conclusivo del primo ciclo gli studenti che:

- abbiano frequentato almeno 3/4 dell'orario annuale personalizzato dell'insegnamento, fatte salve eventuali e motivate deroghe deliberate dal Collegio dei Docenti a condizione che le assenze complessive non pregiudichino la possibilità di procedere alla valutazione stessa;
- gli studenti per i quali non è stata irrogata la sanzione disciplinare di cui all'art. 4 commi 6 e 9 bis del DPR 249/1998;

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

SM SPEZZANO ALBANESE - CSMM878014

Criteria di valutazione comuni



I voti quadrimestrali verranno attribuiti in base agli esiti delle verifiche e ai livelli di apprendimento raggiunti sia nelle conoscenze che nelle abilità e nelle competenze.

Si terrà conto del documentato processo di miglioramento e della partecipazione produttiva alle attività proposte dalla scuola.

<https://icspixana.edu.it/wp-content/uploads/2023/01/ALL.-C.-RUBRICA-VALUTAZIONE-SC.-SECONDARIA.pdf>

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Si veda la griglia di valutazione allegata

Allegato:

rubrica di valutazione.pdf

Criteri di valutazione del comportamento

Rispetto delle regole di convivenza civile e del Regolamento di Istituto

Allegato:

ALLEGATO E- VALUTAZIONE COMPORAMENTO.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Nella scuola Secondaria di primo grado sono ammessi alla classe successiva e/o all'esame conclusivo del primo ciclo gli studenti che:

- abbiano frequentato almeno 3/4 dell'orario annuale personalizzato dell'insegnamento, fatte salve



eventuali e motivate deroghe deliberate dal Collegio dei Docenti a condizione che le assenze complessive non pregiudichino la possibilità di procedere alla valutazione stessa;

- gli studenti per i quali non è stata irrogata la sanzione disciplinare di cui all'art. 4 commi 6 e 9 bis del DPR 249/1998.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

Nella scuola Secondaria di primo grado sono ammessi alla classe successiva e/o all'esame conclusivo del primo ciclo gli studenti che:

- abbiano frequentato almeno 3/4 dell'orario annuale personalizzato dell'insegnamento, fatte salve eventuali e motivate deroghe deliberate dal Collegio dei Docenti a condizione che le assenze complessive non pregiudichino la possibilità di procedere alla valutazione stessa;
- gli studenti per i quali non è stata irrogata la sanzione disciplinare di cui all'art. 4 commi 6 e 9 bis del DPR 249/1998;

Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA

SPEZZANO ALB. IC - CSEE878015

Criteri di valutazione comuni

A decorrere dall'anno scolastico 2020/2021 la valutazione periodica e finale degli apprendimenti è espressa, per ciascuna delle discipline di studio previste dalle Indicazioni Nazionali, compreso l'insegnamento trasversale di educazione civica, attraverso un giudizio descrittivo riportato nel documento di valutazione, nella prospettiva formativa della valutazione e della valorizzazione del miglioramento degli apprendimenti. I giudizi descrittivi sono riferiti agli obiettivi oggetto di valutazione definiti nel curriculum d'istituto e sono correlati a differenti livelli di apprendimento.

Allegato:



Valutazione-Primaria-9-feb_4.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Si veda la griglia di valutazione allegata

Allegato:

rubrica di valutazione.pdf

Criteri di valutazione del comportamento

Rispetto delle regole di convivenza civile e del Regolamento di Istituto.

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Le alunne e gli alunni della Scuola Primaria sono ammessi alla classe successiva e alla prima classe di Scuola Secondaria di primo grado anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione. Nel caso in cui le valutazioni periodiche o finali delle alunne e degli alunni indichino livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione, l'istituzione scolastica attiva specifiche strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento e provvede a segnalare tempestivamente ed opportunamente alle famiglie. I docenti della classe in sede di scrutinio, con decisione assunta all'unanimità, possono non ammettere l'alunna o l'alunno alla classe successiva solo in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione.



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:

Inclusione. Si lavora in un ambiente che faccia stare l'alunno tranquillo, favorendo il suo inserimento in un clima socio-emotivo coinvolgente e motivante, per creare un clima di apprendimento sereno, nel riconoscimento e nel rispetto delle singole diversità, privilegiando la gratificazione e l'incoraggiamento, dando spazio adeguato all'aspetto motivante e alla partecipazione attiva degli studenti. Si usano strategie comunicative adeguate, che facilitano l'ascolto, la collaborazione e la disponibilità. Spesso si lavora in piccoli gruppi (per favorire anche la collaborazione e la socializzazione), si riassume la lezione con il contributo degli allievi, si formulano domande per verificare il livello di comprensione, di assimilazione dei contenuti e della capacità di esposizione dei fatti, si richiamano, di volta in volta, i concetti e le informazioni necessarie per meglio concretizzarle, si propongono esercitazioni in classe, se è possibile, anche con attività di gruppo secondo le regole dell'apprendimento cooperativo. Per tutte le aree d'intervento, si selezioneranno le parti più significative dal libro di testo o da altri testi utili, si spezzerà e si semplificherà quanto occorre le unità didattiche per adeguarle alle possibilità, ai ritmi e agli stili di apprendimento degli allievi. Per lo svolgimento delle attività si farà uso di materiali didattici e di strumenti di facilitazione, come: - griglie, schemi, mappe concettuali, immagini e libri illustrati che facilitano la comprensione e la memorizzazione. - materiali vari per la manipolazione. - elementi di supporto al testo scritto, attraverso l'intermediazione di immagini, schemi e mappe grafiche e concettuali. - strumenti informatici - semplificazione dei contenuti, esercizi guidati e schede strutturate, fotocopie di supporto, strumenti informatici e software didattici (giochi didattici). - interventi spontanei, colloquio, questionario, esposizioni scritte o orale individuale o di gruppo, prove aperte ed elaborati scritti, esercitazioni grafiche e pratiche, prove strutturate o semistrutturate, compiti di realtà. Gli obiettivi descritti nel PEI vengono individuati, dopo un'attenta osservazione dell'alunno in ogni dimensione: "Socializzazione e dell'Interazione", "della Comunicazione e del Linguaggio", "dell'Autonomia e dell'Orientamento", "Cognitiva, Neuropsicologica e dell'Apprendimento". Si useranno di volta in volta i



metodi e le strategie più adatte a stimolare l'apprendimento, aiutando così l'alunno all'attenzione e all'ascolto della spiegazione, lavorando in piccoli gruppi (per favorire anche la collaborazione e la socializzazione).

Punti di debolezza:

Recupero e potenziamento. Le attività di recupero e potenziamento non sempre ottengono i risultati sperati (ad esempio le attività di potenziamento invalsi)

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico

Docenti curricolari

Docenti di sostegno

Personale ATA

Specialisti ASL

Famiglie

Referente inclusione alunni BES/DSA

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Il PEI è elaborato : dagli insegnanti di classe, dai genitori, dagli specialisti. Il Piano Educativo Individualizzato tiene conto: a) della certificazione di disabilità e del Profilo di funzionamento; b) individua strumenti, strategie e modalità per realizzare un ambiente d'apprendimento nelle dimensioni della relazione, della socializzazione, della comunicazione, dell'interazione, dell'orientamento e delle autonomie, della comunicazione, dell'interazione; c) le modalità didattiche e di valutazione in relazione alla programmazione individualizzata ; d) modalità di coordinamento degli interventi ivi previsti e la loro interazione con il Progetto individuale.



Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

RISORSE UMANE INTERNE ED ESTERNE. RISORSE UMANE INTERNE: CONSIGLI DI CLASSE, REFERENTI ALUNNI ADOTTATI, ASSISTENTI AMMINISTRATIVI, COLLABORATORI SCOLASTICI. RISORSE UMANE ESTERNE: FAMIGLIA, ASL, SERVIZI SOCIALI DEI COMUNI, ASSISTENTI SPECIALISTICI, CENTRI TERRITORIALI DI SUPPORTO. CENTRI TERRITORIALI PER L'INCLUSIONE.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

La scuola fornisce informazioni e richiede la collaborazione alle famiglie per quanto riguarda l'area dei disabili. Il rapporto docente di sostegno - famiglia è molto stretto. La corretta e completa compilazione dei P.D.P. e la loro condivisione con le famiglie sono passaggi indispensabili alla gestione dei percorsi personalizzati e al rapporto con le famiglie stesse. Queste devono essere coinvolte nei passaggi essenziali del percorso scolastico dei figli anche come assunzione diretta di corresponsabilità educativa, in particolare nella gestione dei comportamenti e nella responsabilizzazione degli alunni rispetto agli impegni assunti.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

Risorse professionali interne coinvolte



Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili)

Partecipazione a GLI

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili)

Rapporti con famiglie

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili)

Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

Assistenti alla
comunicazione

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Personale ATA

Assistenza alunni disabili

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

Riguardo alla valutazione degli alunni con disabilità occorre fare riferimento al Decreto Legislativo del 13 aprile 2017, n. 62, che contiene "Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di stato", art. 11, commi 1-8.

Continuità e strategie di orientamento formativo e



laborativo

Per la continuità e le strategie di orientamento formativo si delineano prassi condivise di carattere:

1. amministrativo e burocratico; 2. comunicativo e relazionale; 3. educativo e didattico; 4. sociale (rapporti e collaborazione della scuola con la famiglia e il territorio per la costruzione "del Progetto di vita" dell'alunno).

Approfondimento

L'Istituto Comprensivo ha aggiornato il Protocollo di Accoglienza.

<https://icspixana.edu.it/wp-content/uploads/2022/12/PROTOCOLLO-DI-ACCOGLIENZA-E-2022-2023.pdf>



Piano per la didattica digitale integrata

L'Istituto Comprensivo di Spezzano Albanese ha previsto che la didattica digitale integrata sarà resa fruibile esclusivamente a studenti e studentesse che presentano fragilità nelle condizioni di salute, opportunamente attestate e riconosciute, consentendo a questi di poter usufruire della proposta didattica dal proprio domicilio, in accordo con le famiglie.

L'Istituto Comprensivo garantisce l'attivazione del servizio di istruzione domiciliare che può essere erogato a seguito di formale richiesta della famiglia e di idonea e dettagliata certificazione sanitaria, in cui è indicata l'impossibilità a frequentare la scuola. Il servizio è erogato per gli alunni che, a causa della temporanea malattia, non possono frequentare la scuola per più di 30 giorni. L'istruzione domiciliare si propone di garantire il diritto/dovere dell'apprendimento.



Aspetti generali

L'organizzazione dell'I.C. punta a potenziare la professionalità docente attraverso buone pratiche e diffondendo iniziative volte a:

- a. favorire un clima di collaborazione professionale superando la visione individualistica dell'insegnamento e della gestione organizzativa;
- b. curare la progettazione e il coordinamento educativo e didattico, legando sempre più il lavoro di progettazione alle azioni didattiche, di verifica e valutazione;
- c. costituire gruppi di studio e ricerca;
- d. aumentare il numero di ore di formazione;
- e. promuovere la cultura e la pratica della valutazione autentica come strumento di miglioramento della scuola;
- f. promuovere la prassi della documentazione educativa e didattica;
- g. promuovere l'uso della didattica digitale anche come strumento di relazione e condivisione interna ed esterna;
- h. incrementare l'uso degli strumenti e approcci compensativi per favorire gli apprendimenti;
- i. partecipare a gare/competizioni per promuovere le eccellenze.



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	Coadiuvare e sostituire il DS nelle sue funzioni e anche negli Organi Collegiali, redigendo atti, firmando documenti interni, curando i rapporti con l'esterno.	2
Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	Collaboratori del DS; Funzioni strumentali; Responsabili di plesso; Responsabile sito; Referente Commissione PTOF; Referente bullismo; Referente strumento musicale.	18
Funzione strumentale	I docenti incaricati di Funzioni strumentali si occupano di quei particolari settori dell'organizzazione scolastica per i quali si rende necessario razionalizzare e ampliare le risorse, monitorare la qualità dei servizi e favorire formazione e innovazione. AREA1:- Valutazione,Autovalutazione,Invalsi. AREA2: Bes,Disagio ,Sviluppo. AREA3: Processi dell'Identità scolastica e dell'Identità professionale. AREA4: Continuità, Orientamento; Reti e rapporti con il territorio. Collaborano con il DS nei diversi ambiti di applicazione del PTOF: valutazione e autovalutazione, area disagio, area continuità e orientamento, rapporti con il territorio.	8



Animatore digitale	L'Animatore digitale deve coordinare la diffusione dell'innovazione a scuola e curare l'implementazione di attività previste dal PNSD. E' una figura di sistema e non un semplice supporto tecnico.	1
Team digitale	I team per l'innovazione digitale lavora a supporto di tutte le componenti scolastiche per sostenere e diffondere la cultura del digitale.	5
Coordinatore dell'educazione civica	Il docente pianifica la progettazione del percorso, monitora le decisioni assunte, cura le relazioni del dirigente, dei colleghi, degli alunni, delle agenzie extrascolastiche.	1
Referente biblioteca	Si occupa di tenere aperta la biblioteca per il prestito agli alunni e di curare i progetti legati alla educazione alla lettura.	1

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola dell'infanzia - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente infanzia	Attività di insegnamento Impiegato in attività di: • Insegnamento • Progettazione Impiegato in attività di: • Insegnamento • Progettazione • Coordinamento	11
Docente di sostegno	Attività di sostegno, progettazione e realizzazione di attività di recupero. Impiegato in attività di: • Insegnamento • Sostegno • Progettazione	1



Scuola dell'infanzia - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
---	---------------------	-----------------

Impiegato in attività di:

- Sostegno

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
--------------------------------------	---------------------	-----------------

Attività di insegnamento. Attività di sostituzione.

Impiegato in attività di:

Docente primaria

- Insegnamento
- Coordinamento

24

Attività di sostegno, progettazione e realizzazione di attività di recupero. Attività di insegnamento. Impiegato in attività di:

Insegnamento • Sostegno • Progettazione

Docente di sostegno

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Sostegno
- Progettazione

5

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
---	---------------------	-----------------

Attività di insegnamento artistico, apprezzare il patrimonio artistico/ attività di sostituzione.

Impiegato in attività di: • Insegnamento

A001 - ARTE E IMMAGINE
NELLA SCUOLA
SECONDARIA DI I GRADO

Impiegato in attività di:

- Insegnamento

1

A022 - ITALIANO, STORIA,
GEOGRAFIA NELLA

Attività di insegnamento e progettazione e
realizzazione di attività di recupero e

6



Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso Attività realizzata N. unità attive

SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO potenziamento nelle prime e nelle seconde classi. Nelle terze classi il potenziamento Invasi sarà svolto dall'insegnante titolare. Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento • n.1 Docenti di potenziamento
Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Coordinamento

A028 - MATEMATICA E SCIENZE Attività di insegnamento, attività di sostituzione, attività di approfondimento Invasi nelle terze. Impiegato in attività di: • Insegnamento
Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Coordinamento

3

A030 - MUSICA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO Attività di insegnamento. Impiegato in attività di:

- Insegnamento

Impiegato in attività di:

- Insegnamento

1

A049 - SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO Attività di insegnamento specifico inerente all'Educazione Fisica, attività di sostituzione. Impiegato in attività di: • Insegnamento • Organizzazione • Progettazione
Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Organizzazione
- Progettazione

1



Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso Attività realizzata N. unità attive

A060 - TECNOLOGIA
NELLA SCUOLA
SECONDARIA DI I GRADO

Attività di insegnamento. Impiegato in attività di:
• Insegnamento

Impiegato in attività di:
• Insegnamento

1

AA25 - LINGUA INGLESE E
SECONDA LINGUA
COMUNITARIA NELLA
SCUOLA SECONDARIA I
GRADO (FRANCESE)

Attività di insegnamento, attività di sostituzione,
attività di recupero. Impiegato in attività di:
• Insegnamento

Impiegato in attività di:
• Insegnamento
• Coordinamento

1

AB25 - LINGUA INGLESE E
SECONDA LINGUA
COMUNITARIA NELLA
SCUOLA SECONDARIA I
GRADO (INGLESE)

Attività di insegnamento, attività di sostituzione,
attività di recupero. Impiegato in attività di:
• Insegnamento

Impiegato in attività di:
• Insegnamento

1

AB56 - STRUMENTO
MUSICALE NELLA
SCUOLA SECONDARIA DI
I GRADO (CHITARRA)

Attività di insegnamento. Impiegato in attività di:
• Insegnamento

Impiegato in attività di:
• Insegnamento

1

ADMM - SOSTEGNO

Attività di sostegno, progettazione e
realizzazione di attività di recupero. Impiegato in
attività di:
• Insegnamento

Impiegato in attività di:
• Sostegno
• Progettazione

3



Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso Attività realizzata N. unità attive

AG56 - STRUMENTO
MUSICALE NELLA
SCUOLA SECONDARIA DI
I GRADO (FLAUTO) Attività di insegnamento. Impiegato in attività di:
• Insegnamento
Impiegato in attività di:
• Insegnamento

1

AJ56 - STRUMENTO
MUSICALE NELLA
SCUOLA SECONDARIA DI
I GRADO (PIANOFORTE) Attività di insegnamento. Impiegato in attività di:
• Insegnamento
Impiegato in attività di:
• Insegnamento

1

AM56 - STRUMENTO
MUSICALE NELLA
SCUOLA SECONDARIA DI
I GRADO (VIOLINO) Attività di insegnamento. Impiegato in attività di:
• Insegnamento
Impiegato in attività di:
• Insegnamento

1



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Ha la funzione di sovrintendere ai servizi amministrativo contabili e ne cura l'organizzazione. Ha autonomia operativa e responsabilità diretta alla definizione ed esecuzione degli atti amministrativo-contabili, di ragioneria e di economato, anche con rilevanza esterna.

Ufficio protocollo

L'ufficio protocollo esegue i seguenti ordini: -Tenuta del registro di protocollo. -Archiviazione degli atti e documenti. -Tenuta dell'archivio e catalogazione informatica. - Attivazione delle procedure per predisporre il protocollo informatico.

Ufficio per la didattica

L'Area Didattica si occupa dei seguenti compiti: -Iscrizioni studenti. -Rilascio nullaosta per il trasferimento degli alunni. - Visione della pagella. -Adempimenti previsti in caso infortuni alunni. -Rilevazioni delle assenze degli studenti.

Ufficio per il personale A.T.D.

L'Ufficio per il personale si deve occupare dei seguenti compiti: - Adempimenti legati alla stipula dei contratti di lavoro e all'assunzione in servizio del personale docente ed A.T.A con contratto a tempo indeterminato e determinato, annuale e temporaneo con nomina del dirigente scolastico. -Richiesta dei documenti di rito del personale scolastico neo assunto. -Rilascio di certificati ed attestazioni di servizio. - Decreti di congedo, aspettativa, astensione facoltativa e obbligatoria. - Gestione e rilevazione delle assenze, permessi e ritardi. -Richiesta delle visite fiscali per il personale assente per motivi di salute. -



Organizzazione

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

PTOF 2022 - 2025

Riconoscimento dei servizi di carriera pre-ruolo e ricongiunzione dei servizi prestati. -Rilevazione dell'anagrafe delle prestazioni dei dipendenti della Pubblica Amministrazione. -Tenuta dei fascicoli personali. -Tenuta del registro delle assenze e dello stato personale dei dipendenti.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online [Registro online https://re11.axioscloud.it/Secret/RELogin.aspx](https://re11.axioscloud.it/Secret/RELogin.aspx) [Pagelle on line https://re11.axioscloud.it/Secret/RELogin.aspx](https://re11.axioscloud.it/Secret/RELogin.aspx) [Modulistica da sito scolastico www.icspixana.edu.it](http://www.icspixana.edu.it)
[Piattaforma didattica per DDI portal.office.com](http://portal.office.com)



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: RETE DI SCOPO PIANO S&T

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Denominazione della rete: LE SCUOLE PER LA SOSTENIBILITÀ-#SCHOOLSFORFUTURE

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole



- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: VIAGGIO NELLE NOSTRE ORIGINI

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di scopo

Denominazione della rete: MONITOR 440

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche



Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: PIANO TRIENNALE DELLE ARTI

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: SCUOLE PROMOTRICI DI SALUTE

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale



- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: PIANO DI RICERCA E FORMAZIONE PER UNA DIDATTICA INNOVATIVA IN AMBITO SCIENTIFICO E TECNOLOGICO NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

FORMAZIONE DI AMBITO A CASCATA

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
--	---

Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
-------------	---

Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Workshop• Ricerca-azione
--------------------	--

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito
---------------------------	--

Titolo attività di formazione: "IL CAMPO DI FERRAMONTI - TARSIA: LA STORIA, LE STORIE"

Il corso di formazione è finalizzato a conoscere la storia del territorio per diffondere il patrimonio storico e conservarne l'identità, preservando la memoria del campo di concentrazione.

Destinatari	Docenti interni
-------------	-----------------



Modalità di lavoro

- Ricerca-azione

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: "L'INSEGNANTE ATTENTO"

Il percorso di formazione mira ad attrezzare i docenti dei vari ordini di scuola di strumenti adeguati per intervenire nel dialogo con gli alunni.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Inclusione e disabilità

Modalità di lavoro

- Ricerca-azione

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola



Piano di formazione del personale ATA

CORSI SULLA SICUREZZA

Descrizione dell'attività di formazione	La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso
---	---

Destinatari	Tutto il Personale ATA dell'I.C. Rita Levi Montalcini
-------------	---

Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza
--------------------	--

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito
---------------------------	--

IL PROPRIO RUOLO NELL'ORGANIZZAZIONE SCOLASTICA E LA COLLABORAZIONE CON DOCENTI E DIRIGENTE SCOLASTICO

Descrizione dell'attività di formazione	Il proprio ruolo nell'organizzazione scolastica
---	---

Destinatari	Tutto il Personale ATA
-------------	------------------------

Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza
--------------------	--

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--



AUTONOMIA SCOLASTICA: DALLA CULTURA DELL'ADEMPIMENTO ALLA CULTURA DEL RISULTATO

Descrizione dell'attività di formazione	Gli obiettivi, gli strumenti e le funzioni dell'autonomia scolastica
Destinatari	Tutto il Personale ATA
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

LA DISCIPLINA DELL'ACCESSO ALLA LUCE DELLE RECENTI INNOVAZIONI NORMATIVE

Descrizione dell'attività di formazione	Il proprio ruolo nell'organizzazione scolastica
Destinatari	Tutto il Personale ATA
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

L'ACCOGLIENZA E LA VIGILANZA



Descrizione dell'attività di formazione	L'accoglienza e la vigilanza
Destinatari	Tutto il Personale ATA
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

LA COMUNICAZIONE

Descrizione dell'attività di formazione	Il proprio ruolo nell'organizzazione scolastica
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

I CONTRATTI E LE PROCEDURE AMMINISTRATIVO-CONTABILI

Descrizione dell'attività di formazione	I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza



Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

LE PROCEDURE DIGITALI SUL SIDI

Descrizione dell'attività di formazione

La collaborazione nell'attuazione dei processi di innovazione dell'istituzione scolastica

Destinatari

Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

LA PRIVACY (GDPR DEL 2016 E LEGGE 101/2018)

Descrizione dell'attività di formazione

La gestione delle relazioni interne ed esterne

Destinatari

Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola